



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

4 Ottobre 2018



**Le imbarcazioni che si trovano al porto di Scoglitti restano in attesa di soluzioni. Tra quelle indicate da Giuseppe Nicastro del Pd (nel riquadro) la draga (sotto)**

tal fine è necessario pertanto indire una conferenza di servizio al fine di velocizzare il procedimento amministrativo per giungere all'emissione del provvedimento che permetterà agli organi coinvolti, l'assessorato regionale Territorio ed Ambiente, il Demanio Marittimo, il Genio Civile e la Prefettura di Ragusa, di rendere esecutivo il progetto finale".

"La nostra marineria - aggiunge Nicastro - non può più attendere. L'immobilismo e lo scaricabarile della passata Giunta municipale, sciolta e commissariata, ha già provocato abbastanza danni. Non sono stati in grado di fornire risposte concrete, ma hanno solo saputo inscenare il solito teatrino delle frasi trite e ritrite: 'mica abbiamo la bacchetta magica' oppure 'ci vuole tempo', 'è colpa della passata amministrazione' e infine la classica frase pre-elettorale 'è colpa della Regione Siciliana'. "Alla luce del grave disagio sofferto dai pescatori di Scoglitti - conclude il componente della segreteria del Pd - sollecito i commissari prefettizi e confido nel loro prezioso operato al fine di attivare le procedure per l'utilizzo della draga di proprietà dell'ex provincia di Ragusa nel più breve tempo possibile".

La draga è una macchina che serve per scavare i fondali di porti, canali, fiumi e laghi e renderli quindi più profondi. La draga mobile era stata acquistata nell'ambito di un progetto europeo, finanziato dal Fondo per la pesca 2007-2013, allo scopo di ottenere un "miglioramento logistico e funzionale del porticciolo di Donnalucata", mediante un progetto che vedeva proprio la Provincia come ente capofila e il comune di Scicli, insieme alla coop Santa Lucia di Donnalucata, come partner. Erano stati spesi ben 580 mila euro per il suo acquisto e nel dicembre del 2005 la Provincia aveva fatto sapere che i tecnici avevano proceduto al collaudo della macchina. Nella nota dell'ente di viale del Fante si specificava che la draga poteva essere destinata "ad altri piccoli bacini portuali, qualora si rendesse necessario e dietro l'autorizzazione degli organi competenti". Quindi un intervento analogo potrebbe essere effettuato anche per il porticciolo di Scoglitti. Ma servirà espletare le dovute procedure.



#### L'ALLARME.

Benché la Marineria di Scoglitti sia ormai ridotta al lumicino, il suo insabbiamento resta sempre molto pericoloso. Il pericolo è che le imbarcazioni, entrando o uscendo dal porto, possano toccare il fondo e danneggiarsi anche irrimediabilmente, mettendo in pericolo anche la vita dei marinai. I pescatori, poi, sono costretti a fare i conti con la mancata pulizia della zona che, tra l'altro, ospita il mercatino che continua ad attirare turisti e amanti del folclore. Ciliegina sulla torta, le rigide leggi dell'Ue.

# Il porto di Scoglitti immerso nella sabbia «Ci vuole la draga»

## Il Pd denuncia la drammaticità della situazione e sollecita l'intervento del Libero consorzio

**NADIA D'AMATO**

Il Pd di Vittoria torna ad occuparsi del porto di Scoglitti ed in particolare del suo insabbiamento. "Già dalla primavera dello scorso anno - si legge in una nota a firma di Giuseppe Nicastro, componente della segreteria - abbiamo richiamato l'attenzione sul porto di Scoglitti. I pescatori della marineria hanno la necessità di avere un fondale abbastanza profondo per evitare di mettere a rischio le proprie imbarcazioni, è dunque urgente provvedere alle operazioni di dragaggio per garantire loro la sicurezza. Una soluzione prontamente adottabile - suggerisce Nicastro - è rappresentata dalla stessa azione intrapresa dal Comune di Pozzallo il 14 marzo dello scorso anno (protocollo n. 5791), che ha richiesto l'utilizzo della draga di proprietà della Provincia di Ragusa. A





Crisi idrica

# Vittoria, acqua a singhiozzo Protestano i cittadini

## Chiesto un servizio autobotti, ma c'è solo un mezzo

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Problemi idrici in primo piano a Vittoria. Nelle zone del centro storico, l'acqua arriva col contagocce o non arriva affatto.

I residenti lamentano il disservizio e chiedono che venga attivato il servizio sostitutivo delle autobotti. Purtroppo, il Comune ha una sola autobotte e questa non basta a sopperire le esigenze di un'ampia zona residenziale. Per chi si reca in via Gaeta chiedendo l'intervento dell'autobotte i tempi di attesa sono molto lunghi: 15 o 20 giorni.

Venerdì scorso gli operai del comune hanno scoperto alcuni sabotaggi. Qualcuno aveva attuato delle manovre anomale nelle saracinesche di distribuzione dell'acqua potabile, deviando i flussi in altre direzioni e persino verso i campi. Inoltre, si era registrato il furto di sei aste di manovra, complicando ulteriormente la situazione.

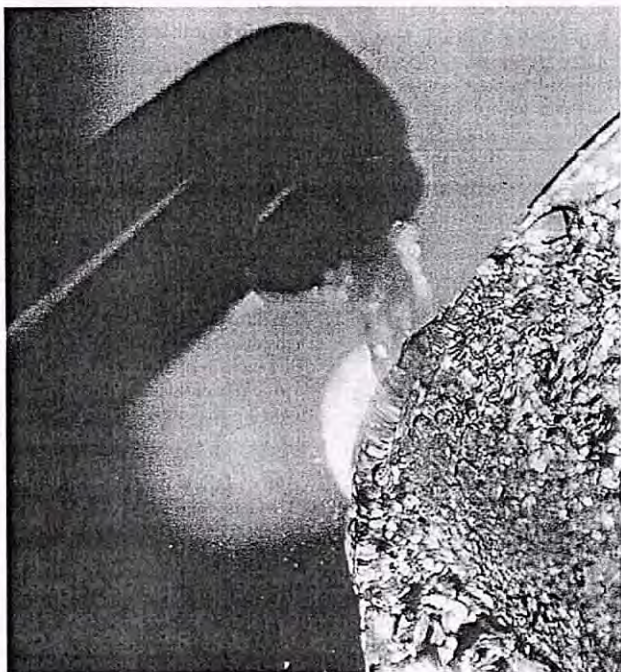
A distanza di sei giorni, però, la situazione non è migliorata.

I problemi idrici, dunque, hanno altre cause.

L'intrusione di estranei sabotatori ha aggravato la situazione, che però rimane irrisolta anche ora.

I commissari prefettizi, Filippo Dispenza, Giancarlo Dionisi, Gaetano D'Erba hanno annunciato che sarà presto attivata una seconda autobotte.

Il comune farà un bando per questo: ma i tempi rischiano di allungarsi. Quasi tutti i residenti sono costretti a ricorrere all'approvvigionamento idrico affidato ai privati, con esborsi non indiffe-



Acqua. Operai hanno scoperto anche alcuni sabotaggi

renti.

Nella città servono interventi di manutenzione che consentano di affrontare il problema.

I commissari hanno annunciato che si metteranno subito al lavoro in questa direzione, ma le casse del comune sono a secco e questo non permette di programmare grandi interventi.

Un altro passo importante sarà l'installazione dei contatori idrici che dovrebbe permettere di misurare e contenere il consumo.

Vittoria è una delle pochissime città in cui il consumo idrico non viene misurato: un'anomalia che dura da tempo e che incide non

poco sul problema idrico.

Sei anni fa era stato annunciato un progetto per l'installazione dei contatori idrici in tutta la città.

Si installarono i contatori in alcune «grandi utenze» ma per il resto la situazione rimase immutata.

Intanto, si preme sull'acceleratore anche per ciò che riguarda l'elevazione del canone idrico. A Vittoria, solo il 50 per cento dei residenti paga regolarmente il canone idrico. Il recupero dell'evasione ha una percentuale bassissima, addirittura del 14 per cento. Si dovrà incidere anche in questa direzione. (FC)

**IL CASO.** La lettera-denuncia di un genitore

# «Modificano le regole e così penalizzano gli studenti pendolari»

**GIUSEPPE LA LOTA**

Sotto accusa la linea degli autobus Vittoria-Comiso-Ragusa che trasporta gli studenti delle scuole superiori. Parliamo dell'azienda Sais, una volta "Giamporcaro Vittoria". Cambia la ragione sociale, ma i problemi fondamentalmente sono sempre gli stessi. I vertici Sais avrebbero deciso di modificare, in maniera unilaterale, alcune regole mettendo in serie difficoltà i tanti ragazzi che viaggiano tutti i giorni da una città all'altra

**Variazioni.** «Le scelte unilaterali dell'azienda creano disagi pesanti»

per frequentare istituti scolastici provinciali.

Disagi al punto che uno dei genitori, in rappresentanza di tanti altri genitori, s'è deciso a denunciare. Un vero e proprio disagio patito dai ragazzi costretti a viaggiare in bus tutti i giorni per andare a scuola. In mancanza di concorrenza o di linee alternative, obbligati a prendere quella linea. "Parlo a nome di un ragazzo che frequenta il Fabio Besta di Ragusa - scrive un genitore - ma penso di cogliere il pensiero e le difficoltà anche dei pendolari di quelli che frequentano gli altri istituti scolastici di Ragusa, Majorana e Alberghiero e di quelli per Comiso. Ho appreso, con

stupore la decisione aziendale e unilaterale della Sais, di apporre l'orario di partenza e di rientro degli alunni negli abbonamenti settimanali e/o mensili. Mi rendo conto che non essendo i vertici Sais degli interessati al servizio, non si rendono conto della enorme assurdità di questo provvedimento".

Sarebbe opportuno che i vertici aziendali spiegassero le motivazioni della modifica delle regole. "Non vivono giornalmente le difficoltà dei nostri ragazzi e di noi genitori - dice ancora il papà di uno studente - e a tavolino prendono delle decisioni che non hanno né capo né coda. I ragazzi, spesso, hanno delle variazioni di orario non dipendenti dalla loro volontà; entrano in seconda ora; escono prima per riunioni sindacali degli insegnanti; assemblee di classe o di istituto; alternanza scuola lavoro che li porta a prendere il pullman di rientro nel tardo pomeriggio".

La ditta pretende dagli studenti che un'ora prima della partenza si rivolgano alla biglietteria per fare modificare l'ora di partenza o di arrivo, pena il pagamento di un nuovo biglietto. "Comodo e facile dirsi - dice il genitore che ha sollevato il caso - Non sempre i ragazzi sono nelle condizioni di poterlo fare e nemmeno noi genitori stiamo lì a girarci i pollici. Ma a Vittoria siamo degli appestati? I nostri soldi sono contaminati da sostanze velenose? Noi paghiamo profumatamente per un servizio che è persino scadente e insufficiente".



# E' l'ora del cambio consegne per i club Kiwanis cittadini

Cambio di consegne per i due Kiwanis della città. I tradizionali passaggi delle campane alle quali è affidato il compito di insediamento delle nuove presidenze avverranno a distanza di qualche giorno. Domenica 7 ottobre sarà il Kiwanis Vittoria a Colonna Valle dell'Ippari alle 11,30 presso i locali di Habanero a Comiso a consegnare il timone del club all'architetto Giovanni Grasso. Invitati a parteciparvi il prefetto Filippo Dispenza, il vescovo di Ragusa, Carmelo Cuttitta, il governatore Dism Franco Gagliardini e Vincenzo Patti, Governatore Kiwanis divisione 5. La cerimonia, che segna anche i festeggiamenti della terza Charter, fornirà l'occasione per formalizzare

l'ingresso al club di nuovi soci.

Sabato 13 ottobre invece sarà la volta del Kiwanis di Vittoria nel corso della quale il presidente uscente Giuseppe Traina (nella foto) consegnerà ufficialmente le insegne della presidenza a Giuseppe Bellia. A presenziare alla cerimonia sarà il Lgt Governatore della terza divisione Sicilia, Cosimo Messina. Anche in questo caso il cerimoniale che si svolgerà presso i locali del Picchio Verde seguirà un preciso protocollo: alle 19 l'accoglienza, alle 20 aperitivo, alle 20,15 cerimonia del passaggio delle Consegne per poi concludersi con la cena sociale.

**DANIELA CITINO**

## TRASVERSALE SICULA

**Ci sarà anche il nipote del Che**

«Essere nel luogo che desiderava vedere facendo quello che avrebbe voluto ma non ha potuto fare». A parlare è Martin Guevara Duarte, scrittore, nipote diretto del più famoso dei Guevara, Ernesto detto il "Che", che il prossimo novembre sarà in terra di Sicilia. Argentino classe 1963, percorrerà l'antica trasversale sicula partendo da Mozia per giungere fino a Kamarina, unendosi ad un gruppo di ricercatori, archeologi e storici.

## TRE GIORNI DI INCONTRI

**Focus su San Francesco**

Anche la comunità dei fedeli di Vittoria sta ricordando San Francesco d'Assisi, con una tre giorni di preghiera e di spiritualità tutta francescana già entrata nel vivo; ieri si è ricordato presso la parrocchia di Santa Maria Maddalena (ex cappuccini), il "beato transito" di San Francesco alle 22.00; oggi, invece, alle 19,00 si ricorderà San Francesco con la santa messa che sarà celebrata da padre Giovanni Salonia, frate cappuccino. Domani 5 ottobre, invece, alle 20, si terrà un momento di adorazione eucaristica guidata dal parroco, don Giuseppe Di Corrado, con lettura e meditazione di testi tratti dalle fonti francescane. Sarà dunque una occasione per approfondire nella maniera migliore la materia e cercare di comprendere appieno il significato della Parola del poverello d'Assisi, patrono d'Italia.



---

# Gds 4/10/2018

## **Festa dei nonni, commissio per la città**

• Casa dei Nonni a Villa  
Beautiful Days, a Victoria. La  
residenza per anziani si apre alla  
città all'insegna del dolore. I  
nonni hanno rievocato i  
momenti trascorrendo con loro  
in questi momenti. Alla festa  
hanno partecipato il gruppo folk  
Bellamonte di San Michele di  
Cassaria ed il cantastorie  
Giovanni Vignaterra. L'evento  
concluso dalla degustazione di  
ricotta calda, pani casere e  
schicciata con il capalino.

# Cocaina, allerta dall'Asp «E' tornata e fa più danni»

Il direttore del Sert Giuseppe Mustile: «Durante lo scorso anno i nuovi casi riguardavano per il 70% l'abuso di questa droga»

LUCIA FAVA

**LE CIFRE.** Ben 14.4 miliardi di euro. È quanto viene speso in un anno, in Italia, per il consumo di sostanze stupefacenti. Il dato arriva dalla relazione annuale sulle tossicodipendenze presentata in questi giorni in Parlamento. Dal dossier emerge che le attività economiche connesse al mercato delle sostanze psicoattive illegali rappresentano circa il 75% di tutte le attività illegali e pesano per circa lo 0,9% sul Pil italiano. Almeno un italiano adulto su 3 ha sperimentato sostanze psicoattive. La cannabis la più utilizzata.

Crescono i consumatori di cocaina in provincia di Ragusa. A lanciare l'allarme è il Sert ibleo, dopo la presentazione in Parlamento della Relazione annuale sulle tossicodipendenze. Il direttore del Sert di Ragusa, Giuseppe Mustile, non usa giri di parole: «C'è un allarme cocaina nel nostro territorio – avverte –, chiaramente non siamo l'unico territorio, ma mai come in questo ultimo anno i dati sono così chiari e significativi».

A conferma di ciò, la rilevazione statistica annuale dell'azienda sanitaria ragusana, da cui emerge che quasi tutti i nuovi casi arrivati lo scorso anno al Sert ibleo per problemi di abuso, sono stati per gioco d'azzardo o per cocaina, con una percentuale che rasenta il 70% per la droga. «Anche i vecchi consumatori di eroina fanno uso, anche se saltuario, di cocaina – spiega Mustile – ed i consumatori di alcol e cannabinoidi vengono trovati positivi agli screening urinari per i derivati della cocaina più spesso di quanto ci aspetteremmo. Tutto, insomma, ci fa propendere per una nuova riaccutizzazione del consumo di questa sostanza fortemente distruttiva, sia dal punto di vista comportamentale che biologico».

Lo psichiatra ricorda che il consumo di cocaina, anche saltuario, provo-



ca danni cerebrali irreversibili (il "pruning", ovvero la potatura degli alberi dentritici del sistema cerebrale centrale), con esiti a lungo termine ancora difficili da standardizzare ma sicuramente con effetti neuropatici significativi soprattutto sulle abilità cognitive, sulla capacità di risolvere problemi, di pianificare, di prendere decisioni. Poi ci sono i danni compor-

tamentali: disturbi dell'umore, sindrome paranoide, disturbo persecutorio, delirio di gelosia. Disturbi che crescono soprattutto quando la cocaina viene associata all'alcol e produce la famigerata e potenzialmente lesiva "cocaetilene" (sostanza che ha degli effetti amplificati).

Ma non ci sono solo i consumatori patologici, avverte il direttore del

Sert. «Sembra si sia sdoganata la "moda" della sniffatina in occasione di festini più o meno leciti abbinata al consumo di alcolici – spiega Mustile –. Un comportamento dissonante rispetto allo stile di vita di molti di questi consumatori fai da te, che poi devono fare i conti con i sintomi psichiatrici della cocaina o con le dinamiche sociali e familiari che cambiano inevitabilmente con il suo consumo anche se occasionale».

«Siamo di fronte ad un cambiamento di senso, di luogo e di spazio del consumo – avverte lo psichiatra – che non è più considerato appannaggio dei vecchi "sporchi, brutti e cattivi" (gli eroinomani) di una volta, ma di persone spesso bene inserite nel contesto sociale ed economico che sperano in una dose di felicità a basso costo (visto anche i costi notevolmente ridotti della coca "al minuto") e continuano confidando nella capacità di metabolizzazione di questi comportamenti devianti derivante dallo loro vita apparentemente tranquilla».

Insomma, «un quadro a tinte fosche – commenta Mustile – che lascia basiti sul piano dell'intervento clinico e preventivo, che rivendichiamo con forza di fare bene, ma che evidentemente non basta da solo ad arginare una marea di questo genere». Per il responsabile del servizio tossicodipendenze bisogna «rinsaldare le file della competenza sociale», dell'intervento coordinato e condiviso con tutte le forze sane della società «perché – spiega – abbiamo bisogno di un nuovo modello educativo che tenga conto di questi radicali cambiamenti così rapidi verso i quali alcune volte ci scopriamo impreparati e verso i quali la solitudine delle Istituzioni non paga.»

**L'ALLARME.** Il consumo di cocaina è notevolmente cresciuto sul territorio della provincia di Ragusa come attestato dal Sert.



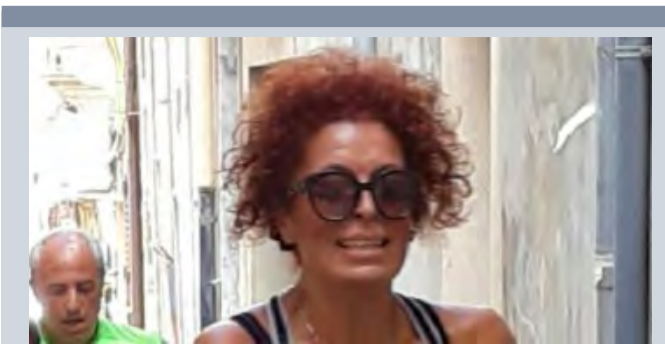
SPECIALE  
ATLETICA

GAIA DENARO E IL SUO TECNICO GIUSEPPE CATARRASI (LIB. ACATE)



## A LEONFORTE 15 DELL'ULTRARUNNING RAGUSA

e. c.) Quindici fondisti dell'Ultrarunning (nella foto) al 9° Trofeo «Terra dei Branciforti» a Leonforte, 13ª prova del Gp regionale. Sui 10 km, Enzo Gianninoto, 8° M45 in 38'33" a seguire Santo Monaco (1° M50), 38'48"; Giuseppe Licitra (39'26"); Carmelo Ursino Carmelo (40'20"); Alessandro Loreface (49'49"); Massimo Ferlanti (42'21"); Concetto Turlà (42'32"); Vincenzo Azzollini (42'33"); Andrea Garofalo (42'38"); Flavio Sortino (44'31"); Giuseppe Fanara (45'06"); Giovanni Sciortino (47'30"); Claudio Cappello (47'51"); Giulia Azzollini (62'41"); Pietro Carbonaro (67'52").



## LA SCIVOLETTO ALLA 100 KM DELLE ALPI

e. c.) Il prossimo novembre a Noto proverà a portare a termine la terza 100 chilometri dell'anno, intanto sabato e domenica Cinzia Scivoletto (nella foto) sarà in gara nella prestigiosa 100 Km delle Alpi, la Torino-Fogizzo. «Mi appresto a vivere un'altra grande avventura - ci dice Cinzia Scivoletto, vincitrice di una edizione del «Top Atletica» - e sono pronta ad affrontarla con la stessa forza e lo stesso entusiasmo di sempre. Poi, al ritorno ci sarà da pensare alla 100 km di Noto per arrivare a portare al termine 3 100 km in 12 mesi».

## LA GARA SUI 23 KM

Ecotrail  
Sicilia 2018  
No al Doping  
protagonista

MARANGIO-CIRNIGLIAROMARTINEZZLINGUANTIOZZIA

## Un poker d'oro ibleo ai tricolori

Gaia Denaro, Vincenzo Naccarino, Daniele Di Grandi e Leonardo Carfi con la Sicilia a Rieti

## LORENZO MAGRÌ

Da domani a domenica lo stadio Raul Guidobaldi di Rieti sarà lo scenario del 1° Festival Europeo della Velocità giovanile che coinvolgerà 25 nazioni da tutta Europa e dei campionati italiani individuali e per regioni cadetti.

Al Trofeo delle Regioni in gara per i colori della Sicilia anche quattro talenti ragusani: Gaia Denaro allieva alla Libertas Acate di Giuseppe Catarrasi, impegnata sugli 80 piani e il terzetto della No al Doping Ragusa allenato da Mauro Guastella composto da Vincenzo Naccarino (esathlon), Leonardo Carfi (peso) e Daniele Di Grandi

(giavellotto).

Gaia Denaro, classe 2003, si è preparata al meglio per questo importante appuntamento tricolore che la vedrà impegnata sugli 80 piani che quest'anno ha corso in 10'63" e con la 4 per 100 della Sicilia. Un risultato che premia i sacrifici di questa ragazza che non ha una pista dove allenarsi e riesce lo stesso a svettare. «Nell'ultimo test prima di partire per Rieti - ci dice Gaia Denaro con a fianco la mamma Graziella Pinnavaria - ho corso i 50 piani in un pista in cemento in 6'44. Parto così fiduciosa e sicura di poter dare il meglio per chiudere alla grande la stagione 2018».

«Tutti e tre i ragazzi della No al Doping Ragusa - ci dice il tecnico Mauro Guastella - sono al primo anno di categoria e per questo motivo l'obiettivo per questa prestigiosa finale nazionale è di migliorare i propri primati personali e di supportare nel migliore dei modi la rappresentativa siciliana. Sarà sicuramente una bellissima esperienza confrontarsi con i migliori cadetti italiani ed il fatto che partecipiamo con tre dei nostri atleti è motivo

d'orgoglio».

«Daniele Digrandi - continua Guastella - sarà impegnato nel giavellotto dove tenterà di migliorare il 36,20 stabilito a Palermo per le gare individuali. Stesso obiettivo per Leonardo Carfi che a Palermo si è laureato campione regionale nel peso con 10,88. Il nostro polivalente atleta Vincenzo Naccarino, è alla seconda convocazione con la rappresentativa regionale, la prima è stata in occasione delle gare di cross per la finale a Gubbio. Vincenzo questa volta sarà impegnato nelle prove multiple dove tenterà di migliorare il suo primato provinciale dell'esathlon detenuto con 3257 punti».



MAURO GUASTELLA E DANIELE DIGRANDI



VINCENTO NACCARINO (NO AL DOPING)



L'UISP S. CROCE DI GIOVANNI OCCHIPINTI



LEONARDO CARFI (NO AL DOPING)



ECOTRAIL: UN GRUPPO DELLA NO DOPING

Enzo Taranto protagonista della 9ª tappa del circuito Ecotrail Sicilia. Nel Trail dei due Golfi (23 km), il fondista della No al Doping s'è confermato campione di specialità chiudendo al 1° posto nella M45 e 4° assoluto in 2h17'35", precedendo i compagni di squadra Antonino Iozzia, 8° assoluto in 2h26'25" e 3° di categoria; Daniele Sammatrice 17° (2h39'02"); Giulio Linguanti, 23° (2h43'01"); Andrea Marangio, 55° (3h02'45"); Giovanni Martinez, 66° (3h13'28") e Salvatore Cirnigliaro (3h37'13").

Dopo 8 tappe dell'Ecotrail, No al Doping in testa nella classifica di



FRANCESCA FERA (BAROCCO RUNNING)

società. Individualmente, 3° Enzo Taranto e al femminile al 2° posto la fondista della No al Doping di Chiamonte Gulfi, Laura Tummino (1° F40). Nella F55, 2ª Guglielma Taranto.

Fra gli uomini Antonino Iozzia è attualmente al 2° posto. Primo nella M35 Daniele Sammatrice; 8° Andrea Marangio e nella M45, 1° e 2° posto con Salvatore Gianchino ed Enzo Taranto. Nella M50 2° Giovanni Martinez e 5° Antonello Carbonaro; nella M65, al secondo posto si trova Salvatore Cirnigliaro.

**CAVALIERI SUL PODIO M55.** Al Trail dei Due Golfi in gara anche Giorgio Cavalieri della Padua Ragusa che ha chiuso al 12° posto assoluto e 2° M55 chiudendo i 23 km in 2h31'45".

**WALTRAIL: 3 COLLI SCIOLI OK.** Nel walktrail al traguardo anche due atleti della Tre Colli Scicli, Carmelo Cottonaro e Ignaziella Tasca.

**BAROCCO RUNNING SU PIÙ FRONTI.** La Barocco Running Ragusa ha preso parte al Trofeo «Terra dei Branciforti» di Leonforte con salvo gennaio (39'30") e Patrizia Rollo (56'26") e al Cardio Race di Roma con Francesca Fera (1h05'35").

**MARATONA DI FERRARA: GURRIERI OK.** Alla maratona di Ferrara in gara Haneda Gurrieri dell'Ultrarunning che ha chiuso in 4h55".

E. C.

DOMENICA IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO  
Trofeo «Salti in piazza»  
a Santa Croce Camerina  
grande festa di sport

Tutto pronto a Santa Croce Camerina per regalare una grande giornata di atletica grazie al tradizionale appuntamento con il Trofeo «Salti in Piazza». La manifestazione organizzata dal 1990 dall'Uisp Santa Croce Camerina diretta dal vulcanico Giovanni Occhipinti, domenica sarà valida anche come prova del Gp Ibleo assoluto e per il Gp Ibleo giovanile.

In gara così ci saranno fondisti iblei (e non solo, sono previsti partecipanti di altre provincie siciliane) di tutte le categorie in testa Alberto Amenta vincitore della passata edizione e in corsa per il successo finale del Gp Ibleo, mentre al femminile ci sarà il ritorno in gara di Elisa Simonelli dell'Ultrarunning Ragusa.

Lory Busacca guiderà invece il plotoncino dell'Uisp Santa Croce che da quest'anno non manca mai ai più



TRIS ELISA SIMONELLI, LORY BUSACCA E LETIZIA TAVORMINA

importanti appuntamenti podistici e stavolta che si corre in casa ci sarà tanta voglia di fare bene.

C'è grande attesa e come sempre ci sarà tanta commozione in occasione della consegna del memorial «Ivan Cannata» che lo scorso era andato alla fondista gelese Clara Tasca

vincitrice della gara femminile, mentre quest'anno la 7ª edizione di questo trofeo nel ricordo di Ivan Cannata, giovane atleta dell'Uisp S. Croce, scomparso prematuramente in giovane età, sarà assegnato alla campionessa italiana lanci master, l'etnea Irene Messina».



FRANCESCA CAVALIERI E MARIA BATTAGLIA



DAMIANO RANIOLIO (HANDY SPORT RAGUSA)



CARMELA MARINO (HANDY SPORT RAGUSA)



ANTONINO PUGLISI (HANDY SPORT RAGUSA)

ATLETICA PARALIMPICA: DA SABATO A JESOLO LA FINALE NAZIONALE CON LA SOCIETÀ IBLEA IN POLE  
Handy Sport Ragusa a caccia del bis tricolore

## ELENA CAMBIAGHI

Dopo il successo azzurro agli Europei di Berlino con 17 medaglie, l'Atletica paralimpica ritornerà protagonista ai campionati italiani di società che saranno ospitati sabato e domenica a Jesolo, in provincia di Venezia.

I club provenienti da tutta Italia si ritroveranno allo Stadio Armando Picchi per puntare a conquistare i quattro scudetti tricolori che saranno contesi a livello assoluto e promozionale sia per la categoria maschile che femminile. La classifica per l'assegnazione dei titoli prenderà in considerazione i punteggi delle due prove territoriali precedenti che poi verranno sommati ai risul-

tati ottenuti nella finale nazionale di Jesolo.

La manifestazione, sostenuta dal Comune di Jesolo, coincide anche con il quarto e penultimo appuntamento della Coppa Italia Lanci 2018 dopo gli Assoluti Invernali Lanci di Ancona e le due prove territoriali. Nel 2017 a Cagliari lo scudetto maschile è andato alla Sardegna Sport, mentre quello femminile è stato conquistato dalla Handy Sport Ragusa.

E la società ragusana diretta da Francesco Iacono, ha preparato al meglio la trasferta in Veneto e a Jesolo saranno 10 gli atleti (7 donne e 3 maschi) della Handy Sport Ragusa in gara, accompagnati dai tecnici, Stefano Zappalà, Barbara Moltisanti

e Debora Iacono.

«Partiamo come sempre per fare bene - ci dice Francesco Iacono, presidente della Handy Sport Ragusa - e confermarci sul tetto d'Italia dopo i due titoli al femminile vinti nel 2017, anche se non sarà facile visto che la concorrenza sarà tanta. Nell'ultimo test in occasione della prova regionale di Coppa Italia, i nostri atleti hanno fatto bene e quindi partiamo per Jesolo sicuri di poter fare bene».

A Jesolo in gara oltre alla Handy Sport Ragusa, anche atleti e atlete di altre tre società siciliane: Gela Sport, Parco Sport Palermo e Polisportiva Aspet Siracusa

**I MAGNIFICI DIECI.** Ecco gli atleti della Handy Sport Ragusa che sa-

ranno in gara a Jesolo.

- **Maria Battaglia** (100, 200 e 400)

- **Francesca Cavalieri** (100, 200 e 400)

- **Maria Criscione** (peso, disco, giavellotto)

- **Elena Favaretto** (100, disco e giavellotto)

- **Loredana Lucenti** (clava)

- **Carmela Marino** (peso, disco e clava)

- **Ermelinda Rosso** (peso, disco e giavellotto)

- **Cristian Bonaccina** (100, 200 e 400)

- **Antonino Puglisi** (peso, disco e clava)

- **Damiano Raniolo** (peso, disco e giavellotto).